

# La nascita del cittadino in un convegno tra due città

Da domani a sabato tra la Cattolica e la Statale di Bergamo, per il 150° dell'Unità d'Italia

■ Alla riflessione sulla Costituzione, le trasformazioni e i progetti legati a una figura centrale della società contemporanea è dedicato il convegno internazionale «Fare il cittadino. La formazione di un nuovo soggetto sociale nell'Europa tra XIX e XXI secolo», che si terrà all'Università Cattolica domani e giovedì, spostandosi all'Università degli Studi di Bergamo venerdì 6 per avere ancora come teatro, nella giornata conclusiva di sabato 7, l'aula magna «Tovini» di via Trieste. Il convegno, esito di due anni di ricerca e approfondimento, è promosso dall'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea della Cattolica di Brescia e dal Dipartimento di Scienze della persona della Statale di Bergamo, con il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea della Cattolica di Milano e il Dipartimento di Scienze storiche e filosofiche di Brescia. Curata in particolare da Inge Botteri, Elena Riva e Adolfo Scotto di Luzio e condivisa con il Comune, l'iniziativa è stata inserita nel programma delle celebrazioni per i 150 anni del-

l'Unità d'Italia, con la sponsorizzazione di UniCredit Fineco leasing, il contributo della Fondazione della Comunità bresciana e il patrocinio di Provincia e Ust.

La riflessione muove i passi dagli effetti che, a partire dalle Costituzioni ottocentesche e dalla presa di coscienza degli Stati di essere nazioni, danno forma a un nuovo soggetto sociale e politico: il cittadino. La scuola e l'educazione civica, un'analisi dei luoghi e delle pratiche che danno oggi forma alle relazioni sociali e comportamentali e i progetti attualmente in gestazione o sperimentazione nella scuola, a livello comunitario, nazionale e locale, sono al centro della «quattro giorni». «Un'occasione di approfondimento importante e attuale, che testimonia come la ricerca venga effettuata anche in campo storico e culturale», hanno sottolineato Luigi Morgano, direttore della sede cittadina della Cattolica, e Andrea Arcai, assessore comunale alla Cultura e Pubblica istruzione. A corollario del convegno, il corridoio Montini ospiterà fino al 10 maggio il percorso testuale «Il posto da vivere». Dettagli sul sito <http://brescia.unicatt.it>. **C. C.**



L'ingresso della Cattolica, in via Trieste

